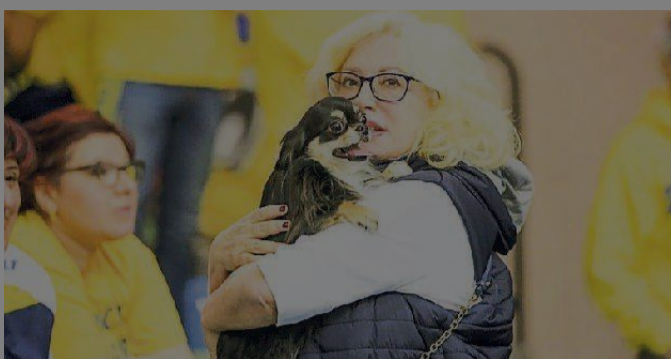


VOLLEY » SUPERLEGA: IL PUNTO DI MERCATO



Ivan Zaytsev in attacco: lo Zar deve scegliere dove giocare il prossimo anno



La presidentessa Catia Pedrini è pronta a ricostruire Modena



Simone Anzani, centrale della Sir Safety Perugia

Azimut bloccata dalla finale scudetto

Tante operazioni in corso che si intrecciano con Civitanova e Perugia in stand by fino all'assegnazione del tricolore

di Francesco Cottafava

Doveva essere una settimana decisiva per Modena Volley, alle prese con la ricostruzione della squadra dopo il turbolento finale di stagione. Prima l'eliminazione dalla corsa scudetto in semifinale per mano della Lube, poi la rivoluzione dei giocatori che in televisione hanno fortemente criticato la gestione di Stoytchev e, infine, l'inevitabile esonero dell'allenatore bulgaro. Catia Pedrini vuole ritornare subito alla vittoria dopo una stagione da zero finali disputate e, per riuscirci, ha deciso di ripartire da Giani e Bruno, entrambi però attualmente sotto contratto con altre società. Situazioni ingarbugliate che potrebbero sbloccarsi solamente dopo l'assegnazione del tricolore.

ALTA TENSIONE IN FINALE

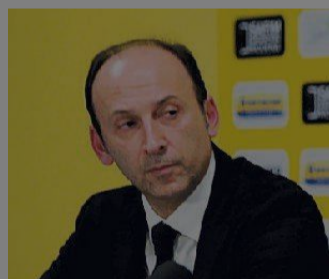
Intanto si sta disputando la finale scudetto che vede affrontarsi la Sir Safety Perugia e la Lube Civitanova, con la formazione umbra che al momento si trova in vantaggio 2-1. Una serie che assegna lo scudetto che, fino a questo punto, è stata contraddistinta maggiormente dalla fortissima tensione in campo tra le due formazioni piuttosto che per le qualità tecniche che stanno mettendo in mostra. Società, giocatori e tifoserie che non si amano, e che in queste ultime partite si stanno affrontando anche in situazioni extra sportive. L'ultimo presunto misfatto risale al termine di gara 3: al rientro negli spogliatoi dopo il match vinto dalla Sir, alcuni tifosi perugini avrebbero tirato alcune monete all'indirizzo di Cormio, il direttore sportivo della Lube. Un episodio che sembra confermato da una chiamata



Bruno Mossa de Rezende ad oggi legato alla Lube da un accordo raggiunto durante la stagione appena conclusa



Andrea Giani durante un time out con la Revivre Milano



Andrea Sartoretti

del patron Sirci all'indirizzo di Cormio per scusarsi, un episodio in ogni caso gravissimo se veritiero.

BRUNO-ZAYTSEV-ANZANI

E' evidente che nel marasma di questa finale scudetto, non è facile portare a termine delle trattative con i dirigenti che sono direttamente coinvolti nella corsa scudetto. Modena di

SCAMBI TRA LE BIG

Zaytsev
Bruno, Anzani
i probabili protagonisti di un clamoroso scambio di maglie al termine della stagione



Giuseppe Cormio diresse della Lube

questioni aperte con la Lube e Perugia ne ha diverse e potrebbe risolverle solamente dopo la conclusione della finalissima: stiamo parlando delle questioni Bruninho, Zaytsev e Anzani. L'alzatore brasiliano al momento rimane sotto contratto con Civitanova e riportarlo a Modena non sembra facile, nonostante Christenson,

che al contrario ha firmato per Modena, voglia rimanere il palleggiatore della Lube. Zaytsev sta giocando una finale scudetto di alto livello, soprattutto per quanto riguarda la ricezione. L'anno prossimo, però, tornerà nel ruolo di opposto e l'Azimut è in pole per assicurarsi le sue prestazioni, ma lo Zar deciderà solo dopo l'as-

PANCHINA IN ATTESA

Andrea Giani attende i prossimi passi della presidentessa Catia Pedrini per tentare di liberarlo dal contratto con la Revivre Milano

segnazione del tricolore. Caso spinoso anche per Anzani, il centrale di Perugia, che sembra abbia firmato un triennale con Modena. Su di lui anche la Lube, dove giocherà l'anno prossimo?

SBLOCCA TUTTO GIANI?

Ancora ferma anche la questione relativa alla panchina dell'Azimut, con Andrea Giani

che rimane l'allenatore prescelto per il dopo Stoytchev. Lucio Fusaro, il patron di Milano, non ha alcuna intenzione di liberare Giani a cuor leggero, forte della firma sul contratto che lo lega con Milano per un'altra stagione. Per sbloccare l'impasse serve un'offerta importante di Catia Pedrini, con la Revivre che a quel punto lascerebbe partire Giani verso il Pala Panini. Modena però ha tante questioni economiche aperte su vari fronti e deve decidere al più presto su chi puntare. Si partirà dall'allenatore, con l'Azimut che proverà fino all'ultimo a strappare Giani a Milano, e da lì potrebbero arrivare tutte le conferme e le novità ufficiali per quanto riguarda la rosa di Modena Volley della prossima stagione.

DOPO LA CONQUISTA DELLO SCUDETTO IN TURCHIA

Petric riabbraccia Modena ospite della Fipav

Nemanja Petric è stato l'ospite d'onore dello stand Fipav della Fiera di Modena. L'ex capitano gialloblù sabato ha riabbracciato la sua città e la sua gente dopo l'annata trascorsa in Turchia, dove ha vinto lo scudetto con la maglia dell'Halkbank Ankara. Petric è stato uno dei giocatori su cui si è fondata la rinascita di Modena nel mondo della pallavolo, uno delle pedine fondamentali nella magica stagione che due anni fa ha portato al triplice. Lo schiacciatore serbo è anche amatissimo dai tifosi gialloblù, una persona sempre disponibile è che ha lasciato un ricordo indelebile nel cuore di



Petric con Eugenio Gollini, Elia Bossi, Silvano Pellegrini, Federica Stradi

tutti i modenesi. Al suo fianco nello stand della Fipav era anche presente Elia Bossi, il centrale dell'Azimut. Tra tanti ospiti illustri in questi giorni di Fiera, sicuramente non è pas-

sato inosservato Angelo Lorenzetti, il mister del triplice citato sopra. L'allenatore di Fano continuerà ad allenare la Diatrec Trentino anche la prossima stagione. (f.c.)

FINALE TRICOLORE. GARA 4 ALLE 18 (DIRETTA RAI SPORT)

Domani a Civitanova match point per Perugia

Scenderanno in campo domani pomeriggio (ore 18, diretta Rai Sport) Sir Safety Perugia e Lube Civitanova per gara 4 di finale scudetto. Sarà il primo match point per la formazione umbra che si trova in vantaggio 2-1 nella serie, anche se domani il teatro della sfida sarà l'Eurosuole Forum di Civitanova. La Lube non può più sbagliare ed il tecnico Medei chiede un approccio mentale diverso ai suoi calciatori: «ci è mancata un po' di lucidità perché i break più importanti di Perugia sono nati da nostri errori. E ci è mancato l'approccio alla partita perché nella prima parte non eravamo al mas-



Un attacco di Tsvetan Sokolov durante gara 3 a Perugia

simo, in gara 4 mi aspetto un approccio diverso ed una squadra molto più determinata dall'inizio». Queste invece le parole di Bernardi: «Mi ha fatto piacere la reazione della

squadra perché qualcuno pensava che il quarto set di gara 2 avesse minato le nostre sicurezze, ma penso che le nostre sicurezze non ci siano mai state minate». (f.c.)